

Newsletter dell'Ipl dedicata al salario minimo

Il 1 gennaio 2015 in Germania entrerà in vigore il salario minimo orario di 8,50 euro. La Germania sarà così il ventiduesimo Paese della Ue a prevedere un salario minimo regolamentato per legge e valido su tutto il territorio nazionale. Molti ritengono che l'introduzione di un salario minimo sia la soluzione migliore per combattere la povertà e la disparità reddituale. Ma è veramente così? La newsletter dell'Afi-Ipl (Istituto promozione lavoratori) è dedicata al tema.